Confartigianato Calabria all’Assemblea nazionale: Ascioti e Barbalace guidano una delegazione unita per dare più forza alle imprese



Una delegazione calabrese unita, partecipe e determinata a portare il contributo del sistema produttivo regionale nel confronto nazionale sul futuro dell’artigianato. Confartigianato Imprese Calabria ha preso parte nei giorni scorsi all’Assemblea nazionale della Confederazione, guidata dal presidente regionale Salvatore Ascioti e dal segretario regionale Silvano Barbalace, in un appuntamento di particolare rilievo per le prospettive delle piccole imprese italiane.

Una partecipazione che ha espresso soprattutto il valore del lavoro di squadra, della coesione associativa e della condivisione degli obiettivi. La presenza della rappresentanza calabrese ha testimoniato la volontà di rafforzare il legame tra il territorio e il sistema nazionale di Confartigianato, contribuendo a una visione comune delle sfide che attendono le imprese, dalla competitività all’innovazione, dalla semplificazione burocratica alla valorizzazione delle competenze artigiane.

Al centro dell’Assemblea, l’annuncio della presidente del Consiglio Giorgia Meloni sulla riforma della legge quadro

dell’artigianato, destinata ad aggiornare una disciplina risalente a oltre quarant’anni fa. Un passaggio particolarmente atteso dal mondo delle imprese, chiamato oggi a confrontarsi con mercati, tecnologie e modelli organizzativi profondamente cambiati.

La riforma punta a consentire alle aziende artigiane di crescere, investire, innovare e creare occupazione senza perdere la propria identità e la qualifica artigiana. Un obiettivo che incontra le esigenze di tante realtà produttive calabresi, spesso caratterizzate da dimensioni contenute, ma capaci di esprimere qualità, professionalità e un forte radicamento territoriale.

«Dopo oltre 40 anni, l’artigianato italiano esce dalla gabbia di una legge che non era più al passo con le trasformazioni delle imprese», ha dichiarato il presidente nazionale di Confartigianato, Marco Granelli, sottolineando il valore di una riforma che riconosce alle aziende la possibilità di svilupparsi senza rinunciare alla propria specificità.

Per Confartigianato Calabria, la partecipazione all’Assemblea ha rappresentato anche un’importante occasione per consolidare rapporti, rafforzare il confronto con la Confederazione nazionale e condividere le priorità di un territorio nel quale il mondo artigiano costituisce una componente fondamentale dell’economia e dell’occupazione.

La delegazione guidata da Ascioti e Barbalace ha confermato, attraverso una presenza compatta, il senso di appartenenza a un sistema associativo che fa della collaborazione e della rappresentanza unitaria uno dei propri punti di forza. Un impegno che unisce le diverse realtà territoriali attorno a un obiettivo comune: sostenere le imprese, accompagnarne la crescita e assicurare che anche le esigenze del tessuto produttivo calabrese trovino spazio nelle grandi scelte nazionali.

La prospettiva di una normativa più moderna, capace di ridurre gli ostacoli burocratici e favorire nuovi investimenti, assume particolare significato per la Calabria, dove rafforzare il sistema delle micro e piccole imprese significa anche valorizzare i mestieri, tutelare i saperi produttivi e creare opportunità per le nuove generazioni.

L’Assemblea nazionale si conferma così un momento di confronto e di identità associativa, nel quale le rappresentanze territoriali contribuiscono a costruire una strategia condivisa. Per Confartigianato Imprese Calabria, la partecipazione è stata soprattutto l’espressione concreta di uno spirito di squadra che guarda oltre i singoli territori, nella consapevolezza che fare rete significa dare maggiore forza alle imprese e alla loro capacità di affrontare le sfide del futuro.